



COMUNE DI LODI

Cod. 11014

Delibera N. 94 del 28/09/2009

OGGETTO: APPLICAZIONE DELLA L.R.16 LUGLIO 2009, N.13 AZIONI STRAORDINARIE PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO DELLA LOMBARDIA.

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilanove addì ventotto del mese di Settembre alle ore 20:30 in LODI nella civica Residenza, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale COLIZZI GIANPAOLO, con la partecipazione del Segretario Generale BRUNO ELISA

Fatto l'appello nominale risulta:

GUERINI LORENZO (SINDACO)	P	GARBARINI GIANLUIGI	P
CORSANO ANTONIO	P	PAGANINI MAURO	P
GOZZI GIO	A	FRIGNANI ANDREA	A
BRUSCHI GIUSEPPE	A	ROSSI MAURO	A
SALA VITTORIO	A	SEGALINI ALBERTO	A
MAGGI LORENZO	A	AUGUSSORI LUIGI	A
GALLARATI ERIO	A	SICHEL ANGELO	A
STALTARI FRANCESCO	A	BRICCHI MARCO	A
CERESA GIANPAOLO	A	TANSINI PAOLO	A
DOSSENA VINCENZO	A	COLIZZI GIANPAOLO	P
ACERNOZZI ERNESTO	P	BURINATO ADELE	P
BRUNETTI ENRICO	P	BIGATTI ROBERTO	P
BASTICI ALBINO	P	TANSINI ANTONELLA	P
DACCO' GIORGIO	P	MOLINARI GIUSEPPINA	A
MONFORTE GIUSEPPE	P	GAZZOLA GABRIELLA	P
SARZANA PIETRO	A	ALLONI MARCO	P
MONDANI GIANMARIA	P	BOSANI ENRICO	A
D'AGOSTINO MATTEO	P	OSSINO DOMENICO	P
PASSAMONTI DANIELE	A	BARONI STEFANIA	P
CACCAMO DEMETRIO	P	NEGRONI BENITO	P
VISIGALLI DOMENICO	P		

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori:

CESANI SILVANA, CREMONESI MARIO, FERRARI ANDREA, GETILLI ROBERTO, RUDELLI LEONARDO, UGGETTI SIMONE

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

SEDUTA PUBBLICA PRIMA CONVOCAZIONE

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri signori:

BIGATTI ROBERTO, DACCO' GIORGIO, TANSINI PAOLO (entrato immediatamente dopo l'appello)

Assiste il funzionario verbalizzante PAOLO MIRCO

Oggetto: applicazione della L.R.16 luglio 2009, n.13 "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale 16 luglio 2009, n.13 - Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia;

Visto l'art. 6 comma 1 della suddetta legge, secondo il quale le disposizioni relative si applicano a decorrere dal 16 ottobre 2009;

Visto l'art.5 comma 6 della suddetta legge, secondo il quale i Comuni entro il termine perentorio del 15 ottobre 2009, "possono con motivata deliberazione individuare parti del proprio territorio nelle quali le disposizioni della legge non trovano applicazione, in ragione delle speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali ed urbanistiche, compresa l'eventuale salvaguardia delle cortine edilizie esistenti, nonchè fornire prescrizioni circa le modalità di applicazione con riferimento alla necessità di reperimento di spazi per parcheggi e a verde";

Vista la nota della Regione Lombardia pervenuta in data 14 agosto 2008 con prot. n.25773 con la quale vengono forniti dettagliati ed esemplificati gli adempimenti in capo al Comune;

Dato atto che il Comune di Lodi intende avvalersi della facoltà di deliberare riguardo la concreta applicazione della legge;

Ritenuto di applicare nella misura del 10 % degli importi unitari vigenti le riduzioni di cui all'art.5 comma 4 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e del contributo commisurato al costo di costruzione relativi agli interventi di utilizzo del patrimonio esistente e di ampliamento e sostituzione degli edifici esistenti di cui agli art.2 e 3 della già citata legge, in considerazione della premialità già prevista dalla legge stessa in relazione alla deroga dalle previsioni quantitative degli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati ed ai regolamenti edilizi;

Ritenuto ai sensi dell'art.5 comma 6 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 di individuare parti del proprio territorio nelle quali le disposizioni indicate nell'art. 6 della legge stessa non trovano applicazione e precisamente:

- Centro Storico come perimetrato dalla Variante Generale al PRG approvata con Deliberazione di GP n.346 del 14.10.1998, in considerazione delle proprie peculiarità storiche e paesaggistico ambientali, al fine di tutelare le quali tale zona della città è stata oggetto di normative specifiche dal 1981 ad oggi, solo la cui stretta osservanza ha consentito la conservazione e riabilitazione del patrimonio edilizio, senza stravolgimenti e gravi alterazioni del contesto;
- siti assoggettati alla valutazione di impatto paesistico dei progetti come individuati dall'Appendice al Regolamento Edilizio approvata con delibera di CC n.110 dell'11.07.2005 in quanto considerati particolarmente sensibili alle perturbazioni prodotte dall'incidenza dei progetti edilizi;

Ritenuto ai sensi dell'art.3 comma 5 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 di individuare nello strumento urbanistico comunale vigente secondo la tavola grafica allegata alla presente deliberazione della quale fa parte integrante, le aree destinate a zona industriale e/o artigianale da classificarsi a specifica destinazione produttiva secondaria ove è possibile l'applicazione della già citata legge regionale, in quanto gli interventi nelle stesse, per la loro ubicazione al di fuori del centro edificato

- così come individuato dalla Delibera di Consiglio Comunale n.146 del 20.09.2001- e non prossima ad ambiti residenziali, si ritiene non possano costituire elementi di criticità;

Ritenuto ai sensi dell'art.5 comma 6 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 di prescrivere le modalità di reperimento di spazi a parcheggi pertinenziali e a verde e precisamente di stabilire che gli interventi attuati secondo la suddetta legge devono essere dotati di spazi a parcheggio e verde privato nelle misure stabilite dalle vigenti norme tecniche attuative dello strumento urbanistico comunale, senza possibilità di monetizzazione, e che in difetto di tali spazi gli interventi non potranno essere ammessi, così come riportato nella nota della Regione Lombardia pervenuta in data 14 agosto 2008 con prot. n.25773 più sopra citata;

Visto il parere della Commissione Consiliare Permanente per il territorio espresso nella seduta del 17 settembre 2009;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

D E L I B E R A

1) di applicare nella misura del 10 % degli importi unitari vigenti le riduzioni di cui all'art.5 comma 4 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e del contributo commisurato al costo di costruzione relativi agli interventi di utilizzo del patrimonio esistente e di ampliamento e sostituzione degli edifici esistenti di cui agli art.2 e 3 della già citata legge, in considerazione della premialità già prevista dalla legge stessa in relazione alla deroga dalle previsioni quantitative degli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati ed ai regolamenti edilizi;

2) di individuare ai sensi dell'art.5 comma 6 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 le parti del proprio territorio nelle quali le disposizioni indicate nell'art. 6 della legge stessa non trovano applicazione e precisamente:

- Centro Storico come perimetrato dalla Variante Generale al PRG approvata con Deliberazione di GP n.346 del 14.10.1998, in considerazione delle proprie peculiarità storiche e paesaggistico ambientali, al fine di tutelarli le quali tale zona della città è stata oggetto di normative specifiche dal 1981 ad oggi, solo la cui stretta osservanza ha consentito la conservazione e riabilitazione del patrimonio edilizio, senza stravolgimenti e gravi alterazioni del contesto;

- siti assoggettati alla valutazione di impatto paesistico dei progetti come individuati dall'Appendice al Regolamento Edilizio approvata con delibera di CC n. 110 dell'11.07.2005 in quanto considerati particolarmente sensibili alle perturbazioni prodotte dall'incidenza dei progetti edilizi;

3) di individuare ai sensi dell'art.3 comma 5 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 nello strumento urbanistico comunale vigente secondo la tavola grafica allegata alla presente deliberazione della quale fa parte integrante, le aree destinate a zona industriale e/o artigianale da classificarsi a specifica destinazione produttiva secondaria ove è possibile l'applicazione della già citata legge regionale, in quanto gli interventi nelle stesse, per la loro ubicazione al di fuori del centro edificato - così come individuato dalla Delibera di Consiglio Comunale n.146 del 20.09.2001- e non prossima ad ambiti residenziali, si ritiene non possano costituire elementi di criticità;

4) di prescrivere ai sensi dell'art.5 comma 6 della L.R. 16 luglio 2009, n.13 che gli interventi attuati secondo la suddetta legge devono essere dotati di spazi a parcheggio e verde privato nelle misure stabilite dalle vigenti norme tecniche attuative dello strumento urbanistico comunale, senza possibilità di monetizzazione, e che in difetto di tali spazi gli interventi non potranno essere ammessi, così come riportato nella nota della Regione Lombardia pervenuta in data 14 agosto 2008 con prot. n.25773 più sopra citata;

5) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

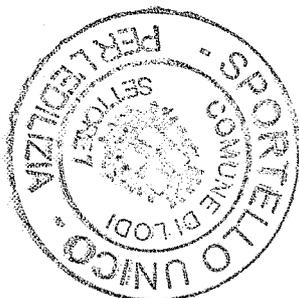
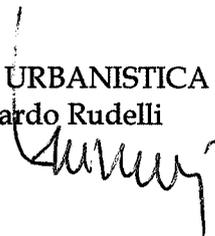
IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Ligi



RESPONSABILE SUE
Geom. Carla Paolettarini



ASS.RE URBANISTICA
Leonardo Rudelli





COMUNE DI LODI

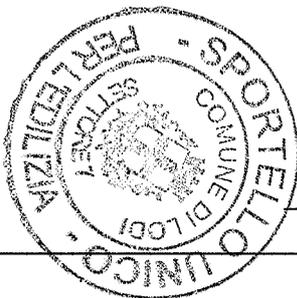
**Parere di regolarità Tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,
riferiti alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale**

Ufficio Edilizia
Proposta N° 2009/20

**Oggetto: APPLICAZIONE DELLA L.R.16 LUGLIO 2009, N.13 AZIONI STRAORDINARIE
PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED
URBANISTICO DELLA LOMBARDIA.**

Il sottoscritto **LIGI GIOVANNI** - in qualità di Dirigente del Settore 7 - Urbanistica Edilizia e Manutenzione del patrimonio - esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 11/09/2009



Il Dirigente di Settore

LIGI GIOVANNI

Visto ex art. 12 comma 10 del vigente regolamento di contabilità

La sottoscritta **Elisa dott.ssa Bruno**, segretario generale del Comune di Lodi, dichiara

ammissibile e procedibile la proposta di delibera sopra indicata

Lodi, 25.9.09

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERAZIONE N° 94 DEL 28/9/09

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore RUDELLI LEONARDO, del Dirigente LIGI GIOVANNI e del Funzionario Responsabile PACCHIARINI CARLA dagli stessi presentata nel testo precedente, procede al suo esame.

Si dà atto che i presenti sono n. 33, essendo entrati, dopo l'appello i consiglieri Augussori, Tansini Paolo (il quale assume la funzione di scrutatore), Bricchi, Sichel, Frignani, Sala, Rossi, Gozzi, Gallarati, Maggi, Ceresa, Staltari, Bruschi ed essendo usciti i consiglieri Rossi e Caccamo.

Introdotta dal Presidente l'argomento, si registrano i sottoriportati interventi per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale originale, così come risultante dalla registrazione fonografica: *assessore Rudelli*, [esce Colizzi, assume la presidenza Gazzola Gabriella, entra il consigliere Passamonti e rientra il consigliere Caccamo = presenti n. 34], *Gallarati, assessore Rudelli*, [esce il consigliere Negroni, esce e rientra il consigliere Bricchi, nonché rientra Colizzi, il quale riassume la presidenza = presenti n. 34], *Paganini, Sala, Gazzola Gabriella, Baroni Stefania, Sala, assessore Rudelli, Augussori (per dichiarazione di voto), Presidente, Baroni Stefania, Presidente.*

Chiusa la discussione il Presidente pone in votazione la soprariportata proposta di deliberazione che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 34 presenti, n. 25 votanti e n. 9 astenuti (Gallarati, Staltari, Gozzi, Maggi, Ceresa, Bricchi, Sichel, Tansini Paolo, Augussori)

n. 23 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 2 voti contrari, resi in forma palese (Bruschi, Sala);

Il Presidente ne fa analogha proclamazione;

Escono i consiglieri Staltari e Gozzi = presenti n. 32.

Dopodichè il Presidente pone in votazione la dichiarazione di **immediata esecutività** della deliberazione stessa che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 32 presenti, n. 25 votanti e n. 7 astenuti (Gallarati, Maggi, Ceresa, Bricchi, Sichel, Tansini Paolo, Augussori)

n. 23 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 2 voti contrari, resi in forma palese (Bruschi, Sala).

Il Presidente ne fa analogha proclamazione.

**IL PRESIDENTE
COLIZZI GIANPAOLO**



**IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
MIRCO PAOLO**



**IL SEGRETARIO GENERALE
BRUNO ELISA**



La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune, dove rimarrà affissa per 15 giorni.

Lodi, **1** OTT 2009

**IL DIRIGENTE DI SEGRETERIA
LUNA LORIS**



Atto esecutivo dal **20** SET 2009
(art. 134 T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000)